



ACR e Proto ancora distanti. Chiesti 200.000 € per il 44% delle quote

## Descrizione

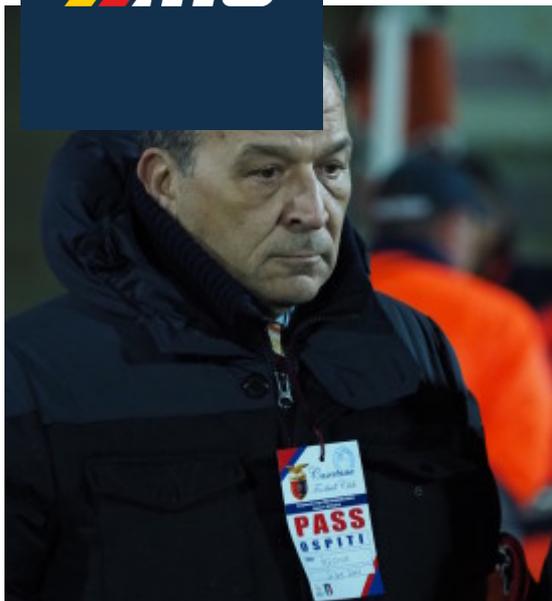
Non decolla la trattativa volta all'eventuale rinnovamento della compagine societaria dell'ACR. L'impressione è che si vada verso l'ennesimo nulla di fatto e quindi con il passare delle ore si concretizza l'ipotesi che la prosecuzione della gestione possa essere ancora affidata agli attuali quattro soci.



L'ex presidente dell'Atletico Catania Franco Proto è tra gli imprenditori che affiancano Barbera

Le parti in causa restano distanti. Il **gruppo Proto** nella **manifestazione d'interesse** presentata lunedì sera ha prospettato l'interesse a rilevare l'intero pacchetto azionario del club. Il presidente **Natale Stracuzzi** e i suoi compagni d'avventura preferirebbero invece un ingresso graduale. In pratica, come già avvenuto tre mesi prima con **Barbera**, la voglia – legittima – di non abbandonare del tutto la società acquisita un anno prima da **Lo Monaco** complica i piani dei potenziali acquirenti.

Che a loro volta si sono dichiarati disposti a riconoscere una contropartita economica di **500.000 €** soltanto in caso di **promozione in serie B** ottenuta nell'arco del prossimo triennio. Un traguardo di spessore, indicato come garanzia delle reali intenzioni di investire nel calcio peloritano.



Un primo piano del massimo dirigente Natale Stracuzzi giallorosso a Caserta

Subito dopo avere ricevuto l'offerta formale, già discussa in un faccia a faccia al quale erano presenti anche il vice-presidente **Piero Oliveri** e l'ex direttore generale dell'ACR **Lello Manfredi**, tra i principali promotori dell'operazione, all'imprenditore ennese attivo nel settore ospedaliero è arrivata la **controproposta** degli attuali soci.

La proprietà dell'ACR ha chiesto **200.000 €** di contropartita in cambio del **44%** delle quote (ovvero la metà di quelle detenute dai due soci di maggioranza, Stracuzzi e Oliveri, che hanno in mano l'**88%** del club) ed altri **400.000 €** sotto forma di contributo utile a coprire parte dei costi che dovranno essere sostenuti nell'arco della stagione.

In cambio avrebbe riconosciuto a Proto e soci l'**opzione** utile per ottenere la **maggioranza** delle quote (e quindi almeno un altro **7%** dell'intero pacchetto) nel corso dell'anno successivo (stagione sportiva **2017/2018**). Anche i soci di minoranza, l'**Antares** che fa riferimento a **Pietro Gugliotta**, e **Nino Micali**, avevano avallato questa operazione di affiancamento (o di "condivisione", per dirla alla Stracuzzi).



Gugliotta e Oliveri hanno condiviso la carica di vice-presidenti

Ma Proto sembra intenzionato a impegnarsi soltanto in caso di **immediato** ottenimento delle quote di maggioranza. L'intermediario che lo affiancava nel colloquio avuto con Stracuzzi e Oliveri inoltre si è già fatto da parte nel momento in cui l'attuale proprietà ha ufficializzato la composizione del **nuovo staff tecnico** e gli **altri acquisti** operati per completare la rosa.

Neppure l'abbattimento del monte debitorio di almeno **350.000 €** (così come certificato dal bilancio 2015) conforterebbe adeguatamente i potenziali investitori, che temono il concretizzarsi di ulteriori pendenze. Nelle prossime ore si capirà se le rispettive parti in causa potranno limare o meno le distanze o se sulla trattativa scorreranno definitivamente i titoli di coda.

### Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

### Data di creazione

24 Agosto 2016

### Autore

fstraface